

**Marano**

## **Intitolata una via a Salvo D'Acquisto**

La Giunta comunale ha deliberato l'intitolazione di una via di Marano all'eroico carabiniere Salvo D'Acquisto. La decisione è già stata comunicata alla Prefettura di Venezia per la necessaria autorizzazione. La notizia è stata fornita dal sindaco nel Consiglio comunale dello scorso 17 febbraio, rispondendo ad una interpellanza del consigliere di Alleanza Nazionale Enrico Canotto sulla intitolazione di una via o di una piazza alle Vittime delle Foibe. A questo proposito il sindaco ha fatto sapere che si sta attendendo che si prospetti una idonea opportunità in un'area di nuova urbanizzazione, per evitare di procedere a rinominare una via già esistente, cosa che comporterebbe problemi per i residenti.

Fonte: "Mira" – periodico dell'Amministrazione Comunale – Anno 3 – n. 1 – Aprile 2005



### **Breve bibliografia**

Il 22 settembre 1943 al vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, sottufficiale addetto alla stazione di Torre in Pietra, a pochi chilometri da Roma, si presentarono alcuni soldati tedeschi, che, dopo averlo picchiato, lo costrinsero a seguirli a Torre di Palidoro, ove si trovavano 22 civili presi come ostaggi. Il sottufficiale seppe, allora, che doveva essere fucilato con tali ostaggi, per rappresaglia in seguito allo scoppio di una bomba, avvenuto, non si sa come, nella predetta Torre, già posto fisso della Finanza, e che aveva causato la morte di un tedesco ed il ferimento di altri due. Le 23 vittime designate furono costrette a scavarsi la fossa, ma l'eccidio venne evitato per l'eroico sacrificio che Salvo D'Acquisto volle fare di se stesso, accusandosi di essere l'unico autore del "presunto" attentato, dondò la sua immediata fucilazione. Alla sua memoria venne concessa la medaglia d'oro al valor militare.